

# PROSTATA: IL LASER AD OLMIO RISOLVE IL PROBLEMA

La “HoLEP” è un intervento mininvasivo diventato ormai una realtà in Italia da oltre 10 anni

**L** trattamento “HoLEP” (“Enucleazione della Prostata con il Laser ad Olmio”) rappresenta una delle terapie più innovative ed efficaci per la cura dell’ipertrofia prostatica benigna. L’utilizzo del laser ad Olmio 100 Watt Lumenis di ultima generazione, associato ad una tecnica che prevede l’enucleazione laser della prostata e la morcellazione meccanica dei grossi frammenti in vescica (HoLEP Holmium laser enucleation of prostate) si può ritenere oggi una realtà consolidata da esperienze mondiali di oltre 10 anni. La HoLEP è un’alternativa efficace al trattamento endoscopico “Turp” (l’attuale “gold standard” della malattia) ma soprattutto offre la possibilità di trattare endoscopicamente le voluminose prostate che oggi richiedono ancora l’intervento a cielo aperto (con taglio). L’intervento consiste nel distaccare l’ade-



noma prostatico dalla capsula, in parole più semplici la prostata viene “scollata” con la sonda laser e gettata in vescica dove viene sminuzzata e asportata con un particolare strumento detto “morcellatore”.

La HoLEP offre ai pazienti alcuni significativi vantaggi rispetto agli interventi tradizionali. L’intervento chirurgico è meno invasivo e la degenza ospedaliera post-operatoria è ridotta a 24 ore. Risolve i problemi legati al sanguinamento (l’emissione di energia pulsata permette un’incisione precisa ed esangue) e consente la completa asportazione dell’adenoma, che elimina completamente la ricrescita del tessuto stesso con la possibilità di avere campioni a disposizione per l’esame istologico. Elimina inoltre i trattamenti trasfusionali e si profila come un intervento senza rischi per pazienti cardiopatici e con problemi di coagulazione.

In Italia la HoLEP è stata introdotta nel gennaio 2000 ad opera del dottor Ivano Vavassori a Bergamo. Da allora i centri urologici che adottano questa metodica si sono moltiplicati tanto che, nel 2009, si è costituito il Gruppo Italiano HoLEP (Gih) affiliato alla Iea (Italian Endourological Association) e si riunisce ogni anno in occasione del congresso nazionale. Per coordinare e condividere le informazioni tra medici e pazienti in Italia è stato creato un sito internet di riferimento: [www.holepitalia.it](http://www.holepitalia.it), dove i pazienti possono cercare il centro HoLEP più vicino a casa e i medici scambiare informazioni sulla procedura e sulle loro esperienze.



TRATTAMENTO  
HOLEP IN  
CORSO IN SALA  
OPERATORIA

## L'esperienza del dottor Vavassori

Trattare l'ipertrofia prostatica benigna con il laser ad Olmio è una pratica consolidata in Italia da oltre 10 anni. Ad introdurre la metodica è stato il dottor Ivano Vavassori nel 1999, imparandola direttamente da chi l'ha ideata, il medico Peter Gillin. Ha una casistica personale di 1450 interventi, la più rilevante a livello europeo. "Esistono diversi tipi di laser, ma quello ad Olmio - spiega - ha caratteristiche uniche. È un laser pulsato e ha dunque una lunghezza d'onda particolare, intermittente, che consente di non surriscaldare i tessuti circostanti e si trasforma anche in impulso". Il laser ad Olmio "consente di tagliare e coagulare nello stesso momento, risolvendo l'abbondante sanguinamento". È possibile così rimuovere il catetere vescicale dopo 24 ore, anziché dopo 3-5 giorni come mediamente avviene con l'intervento tradizionale, e di dimettere il paziente. I vantaggi sono clinici e per il sistema sanitario anche economici. Si usa in endoscopia e il laser lavora in soluzione di acqua fisiologica, che viene eliminata con le urine. Oggi il dottor Vavassori è direttore dell'Unità operativa complessa di Urologia dell'Ospedale di Treviso, dopo aver praticato per dieci anni presso le strutture Humanitas di Bergamo e Milano.

## La testimonianza del dottor Blefari

L'équipe chirurgica della Unità operativa di Urologia dell'Ospedale di Prato diretta dal dottor Franco Blefari esegue di routine la procedura di HoLEP per il trattamento dell'ipertrofia prostatica benigna anche e soprattutto per prostate di grandi dimensioni. "Questo tipo di intervento - dichiara il dottor Franco Blefari - ha sostituito completamente nel nostro reparto gli interventi chirurgici aperti e anche quelli candidati alla classica resezione endoscopica (Turp) vengono sottoposti ad HoLEP con indubbi vantaggi. La mia esperienza consiste in oltre 400 procedure con risultati entusiasmanti sia per il chirurgo che per i pazienti". Quali sono i vantaggi di questo intervento con il laser ad Holmium? "Molto breve la degenza post operatoria, anche se abbiamo particolare attenzione verso quei pazienti che provenendo da sedi lontane potrebbero avere disagi in una dimissione troppo precoce. Molto breve il tempo di cateterismo dopo l'intervento. Rarissimo il ricorso a emotrasfusione che si è reso necessario soltanto in alcuni pazienti con patologie della coagulazione. Paradossalmente a questi vantaggi clinici si uniscono anche quelli di un minor costo globale di gestione per il sistema sanitario".



PRATO - tel. (+39) 0574 435417

TREVIGLIO (BG) - tel. (+39) 035 220248

[www.holepitalia.it](http://www.holepitalia.it)

## I centri HoLEP in Italia

### **Centro Coordinamento Gih Bergamo, Azienda Ospedaliera Treviso (BG)**

Dottor Ivano Vavassori

### **Policlinico di Abano Terme, Abano Terme (PD)**

dottor Angelo Porreca

### **Ospedale San Bassiano, Bassano del Grappa (VI)**

professor Guglielmo Breda e dottor Antonio Celia

### **Villa Pini D'Abruzzo, Chieti**

dottor Angelo Porreca

### **Ospedale San Secondo, Fidenza (PR)**

professor Domenico Potenzoni

### **Ospedale G. Fornaroli, Magenta (MI)**

professor Sandro Sandri

### **Casa di Cura San Camillo, Milano**

dottor Vincenzo Franchini

### **Casa di Cura San Pio X, Milano**

dottor Luciano Nava

### **Azienda ospedaliera universitaria "San Luigi Gonzaga", Orbassano (TO)**

professor Francesco Porpiglia e dottor Cristian Fiori

### **Azienda Usl n. 4, Prato**

dottor Franco Blefari

### **Ospedale Cottolengo, Torino**

dottor Cesare Scoffone

### **Ospedale Koelliker, Torino**

dottor Massimo Pigato, dottor Fabrizio Alladio, dottor Furio Cauda,

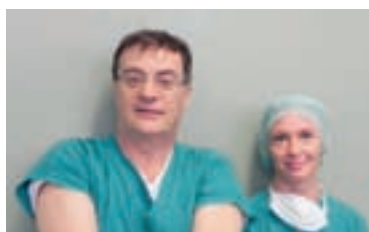
dottor Paolo Guermani

### **Ospedale Martini, Torino**

dottor Leopoldo Comi

### **Ospedale San Bortolo, Vicenza**

professor Andrea Tasca



IL DOTTOR IVANO VAVASSORI



IL DOTTOR FRANCO BLEFARI



L'ÉQUIPE DELLA UO DI UROLOGIA DELL'OSPEDALE DI PRATO